

## **Vecchio** **di Carla Lebowski Cavallini**

mi vesto di solitudine ed esco

quindici metri di freddo per arrivare al solito bar  
e lasciarsi andare al tepore dell'alcol  
quattro schiene curve. compresa la mia.  
sui ricordi. su un'assenza che occupa la casa  
e costringe ad uscire per respirare con polmoni  
sempre più stretti dall'affanno.  
parole rare e faticose. colpi di tosse che sembrano gli ultimi.  
lunghi come rantoli.  
e pensieri a morderti la pelle.  
abbiamo scelto questo modo di morire, anni fa.  
senza sconti. senza figli. con la tv a dirci, in alto, in un angolo.  
ma siamo già lapidi con epitaffio, in queste sere di nebbia:  
non resta che cedere il corpo.

**1 marzo2007**